

STATUTO DELLA FONDAZIONE CARLO ALDO ALICE E MARA STELLA TARTAROTTI

ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

Ad iniziativa della Professoressa TARTAROTTI ALICE, mediante disposizioni testamentarie della stessa, è costituita la "FONDAZIONE CARLO, ALDO, ALICE E MARIA STELLA TARTAROTTI" con sede in Trento in via Ottaviano Rovereti n. 2.

ART. 2 SCOPO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha scopo lucrativo e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare la promozione della cultura e dell'arte. Si propone di promuovere, favorire e sostenere l'istruzione e l'esecuzione della cultura musicale. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 3 PREMIO FERRUCCIO BUSONI

La Fondazione attribuirà un premio speciale, intitolato alla Professoressa Alice Tartarotti, nell'entità fissata dal Consiglio di Amministrazione, al concorrente primo classificato nel Concorso pianistico "Ferruccio Busoni" di Bolzano.

ART. 4 PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal lascito testamentario della fondatrice Professoressa Alice Tartarotti. Tale patrimonio potrà venire incrementato ed alimentato mediante elargizioni da privati ed enti, donazioni, accettazione di eredità, nonché dai redditi dei beni della Fondazione stessa. La Casa Natale della fondatrice professoressa Alice Tartarotti, sede della Fondazione, non potrà essere alienata per alcuna ragione, e dovrà restare nel patrimonio della Fondazione stessa. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà alla gestione del patrimonio nel modo che riterrà più opportuno e redditizio. Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della Fondazione stessa. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e delle attività ad esse direttamente connesse.

ART. 5 PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo l'ordine del giorno. Egli firma gli atti e sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione. Provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. Adotta, in caso di urgenza, ogni opportuno provvedimento, sottoponendolo per la ratifica alla prima adunanza del Consiglio. In caso di sua assenza o impedimento, ne fa le veci il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di nomina ed in caso di contemporanea nomina il consigliere più anziano di età.

ART. 6 AMMINISTRAZIONE

La Fondazione é amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e quattro consiglieri.

I consiglieri svolgeranno un lavoro di volontariato e avranno competenze in almeno una disciplina: musica, arte, finanze, associazionismo, tecnologia, e saranno disponibili e accetteranno di contribuire al bene della Fondazione.

Dopo dovuta consultazione con enti o persone indipendenti, il Consiglio di Amministrazione sarà così composto:

- un consigliere rappresenterà la Famiglia Tartarotti
- un consigliere sarà nominato dal Comune di Trento
- un consigliere sarà nominato dal Presidente,
- un consigliere sarà nominato dal rappresentante della famiglia Tartarotti.
- un consigliere verrà nominato su proposta del Consiglio secondo le competenze (tecnica, amministrativa, artistica, sociale, finanziaria) necessarie all'attività della Fondazione

I consiglieri rimarranno in carica secondo la loro disponibilità.

Il Presidente verrà eletto dal Consiglio di Amministrazione con i voti della maggioranza per un periodo di cinque anni rinnovabile.

Nel caso in cui il Presidente fosse un componente della famiglia Tartarotti, la nomina del secondo rappresentante della famiglia sarà delegata ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al consiglio di Amministrazione spetta il compito di approvare il regolamento per la gestione amministrativa e tecnica del Fondo, approvare il bilancio consuntivo, promuovere, ove necessario le modifiche dello statuto del fondo, da sottoporre all'approvazione degli organi pubblici competenti.

ART. 7 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente, di propria iniziativa o quando ne venga fatta richiesta da almeno tre consiglieri. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se é presente la maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti a votazione palese. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. I verbali del Consiglio di Amministrazione saranno trascritti su apposito registro cronologico e distribuiti ai Consiglieri. Il Consiglio di amministrazione deve riunirsi almeno una volta all'anno, di preferenza a maggio nella sede della Fondazione per l'approvazione del bilancio consuntivo.

ART. 8 REVISIONE DEI CONTI

L'incarico per la revisione annuale dei conti potrà essere assegnato a Revisori dei conti o Società di revisione esterni, abilitati alla funzione.

ART. 9 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre.

ART.10 SERVIZIO DI CASSA

I pagamenti saranno eseguiti con i sistemi informatizzati su autorizzazione del Presidente della Fondazione.

ART. 11 SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, essa ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 12 NORMA TRANSITORIA

Il Consiglio di Amministrazione attuale rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2018 dopodichè entrerà in vigore il presente statuto. Si da atto che la nomina della rappresentante della Famiglia Tartarotti è da ritenersi quella attuale nella persona di Grazia Merler .

Il Presidente in carica scadrà alla data del 12 luglio 2022

Art.13 RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente statuto , si osserveranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti e quelle che verranno emanate in materia